

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

Stalli rosa, esteso l'utilizzo Un aiuto per le donne incinte e per i neogenitori del distretto

I posti auto per la natalità del Comune saranno così a disposizione anche delle future mamme e poi per padri e madri di neonati e bimbi (fino a 2 anni di età) pure dei paesi del Forlivese



Non solo residenti a Forlì: anche le donne in stato di gravidanza e i genitori di neonati fino a due anni dei comuni appartenenti al distretto forlivese potranno parcheggiare gratuitamente nei 14 stalli rosa istituiti dal Comune. Gli stalli si trovano nei corsi della Repubblica, Mazzini, Garibaldi e Diaz, poi ancora al Centro per le Famiglie, all'ospedale, al parco urbano, negli altri parchi Paul Harris, Buscherini e di via Dragoni e al parcheggio dell'Argine.

«Siamo voluti andare incontro alle richieste di molte amministrazioni del comprensorio – spiegano gli assessori Angelica

Sansavini e Giuseppe Petetta –. L'estensione del pass gravidanza e neogenitorialità a chi risiede in uno dei 14 comuni del nostro distretto socio-sanitario rappresenta un aiuto in più a quelle mamme e quei papà che si recano a Forlì per esigenze varie, tra cui visite prenatali e post parto presso l'ospedale Morgagni-Pierantoni, consulti medici, colloqui presso il consultorio e il Centro per le Famiglie e altre necessità collegate alle prime fasi dell'esperienza genitoriale».

I permessi spettano alle donne incinte dal settimo mese e ai genitori con figli fino ai due anni. «Gli stalli rosa – concludono gli

assessori – costituiscono un grande contributo sociale perché favoriscono il percorso di maternità e genitorialità con più serenità e meno stress, migliorando la mobilità di chi ne può beneficiare all'interno del contesto urbano e in centro storico, permettendo in definitiva di parcheggiare senza difficoltà in spazi riservati su tutto il territorio cittadino».

La misura è estesa ai genitori adottivi e alle famiglie affidatarie con un bambino/a in affidamento. Il contrassegno viene rilasciato dagli uffici di Fmi – Forlì Mobilità Integrata, a seguito della compilazione di un'apposita modulistica.



L'assessora Angelica Sansavini e, in alto, uno stalli rosa all'inizio di corso Mazzini vicino alla piazza

Quartiere 5

Tre eventi sul dialetto: stasera il primo

Il Quartiere 5, che comprende le zone di Carpinello, Bagnolo, Sisa, Durazzano, Rotta e Castellaccio, invita cittadini e appassionati a partecipare a 'Divertiamoci col dialetto', una serie di eventi dedicati alla lingua e alle tradizioni romagnole. L'iniziativa si inserisce nel progetto 'Radici', volto a valorizzare la storia e la cultura locale.

Tre gli appuntamenti in calendario: questa sera alle 20.30 prima 'Lezione simpatica' di dialetto romagnolo: modi di dire, soprannomi e tradizioni locali saranno raccontati da Alberto Giovannini e Laura Giunchi. Al termine, dolci romagnoli e un bicchiere di Albana per tutti; per i più giovani succo di frutta. L'incontro si terrà in via Cervese 221C. Ingresso libero.

Si ripete martedì prossimo con la seconda lezione, per concludere poi sabato 11 aprile con lo spettacolo teatrale 'Zibaldone romagnolo' della Cumpagni dla Zercia, presso il teatro della parrocchia di Santa Maria del Carmine di Carpinello, in via Cervese 225. Ingresso a offerta libera.

«Le nostre radici affondano in un terreno fertile e ricco di cultura – afferma Marino Mambelli, coordinatore del Quartiere 5 – e con questo progetto vogliamo valorizzare la nostra storia e le nostre tradizioni, alimentando la voglia di rimanere sul territorio e promuovendo la coesione sociale. Il dialetto, in particolare, ci racconta l'anima della nostra terra».

Ieri l'insediamento dopo la votazione di domenica

Provincia, inizia il Lattuca-bis Confermate tutte le deleghe

È iniziato ufficialmente il nuovo mandato di Enzo Lattuca alla guida della Provincia di Forlì-Cesena. Nella mattinata di ieri il presidente riconfermato si è insediato e ha proceduto alla definizione della squadra di governo, confermando le deleghe ai consiglieri provinciali.

Roberto Cavallucci, sindaco di Meldola (con Lattuca nella foto), resta vicepresidente e mantiene quindi la delega alle infrastrutture e alla viabilità del comprensorio forlivese. A Sara Bartolini, sindaco di Roncofreddo, è confermata la delega alle infrastrutture e viabilità del territorio cesenate. Nicola Dellapasqua, sindaco di Savignano sul Rubicone, continua a occuparsi dell'edilizia scolastica del comprensorio cesenate, mentre Michele Valli, consigliere comunale di Forlì, mantiene la stessa delega per l'area forlivese. Per Milena Garavini, sindaco di Forlimpopoli, ancora le deleghe alla programmazione scolastica, alla formazione professionale e ai fondi europei, oltre alla rappresentanza permanente della Provincia nell'Ufficio di Presidenza



della Conferenza territoriale sociale e sanitaria della Romagna. Matteo Gozzoli, sindaco di Cesenatico, detiene la pianificazione urbanistica e strategica e assume anche il coordinamento delle politiche per il turismo. A Monica Rossi, sindaca di Mercato Saraceno, sono affidate le deleghe al sostegno tecnico-amministrativo ai piccoli Comuni, al coordinamento con le Unioni dei Comuni e alle politiche per la montagna e le aree interne.

Il presidente Lattuca mantiene direttamente diverse competenze. Contestualmente è stato confermato anche Marco Morandi nel ruolo di segretario e direttore generale della Provincia di Forlì-Cesena.

Matteo Bondi

Referendum sulla giustizia

Confronto tra docenti al Campus Dibattito ispirato ai format tv

ISTITUTO STORICO

Libri, incontro oggi con Chiara Nencioni

L'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena, in collaborazione col Comune, organizza oggi la presentazione del libro (annullata il 13 gennaio per attività sismica) 'Vittoriosi al fin liberi siamo. Rom e Sinti nella Resistenza italiana' di Chiara Nencioni. L'incontro si svolge alle ore 17 nella Sala Dioniso dell'Istituto storico in via Albicini 25; dialogherà con l'autrice Ines Briganti, presidente dello stesso Istosrecofo; l'evento è aperto alla cittadinanza. Chiara Nencioni, docente e giornalista, svolge attività di ricerca all'Università di Pisa e fa parte del comitato scientifico del corso di perfezionamento in Didattica della Shoah all'Università di Firenze. Ha pubblicato numerosi articoli e saggi sui genocidi.

L'associazione studentesca 'Controcorrente' e l'associazione culturale Dedalo, attive nel contesto universitario di Forlì, organizzano un dibattito pubblico dedicato al referendum sulla giustizia del 22 e 23 marzo. L'evento, aperto a tutti, si terrà oggi dalle 16 all'aula 3 del Teaching Hub di viale Corridoni e vedrà la partecipazione di ospiti provenienti da posizioni diverse, con l'obiettivo «di offrire un confronto diretto sui principali punti della riforma». Il dibattito sarà strutturato con un format dinamico ispirato ai confronti televisivi, con interventi brevi ed ampio spazio alle domande del pubblico. L'incontro nasce con l'intento di favorire «un'informazione chiara e pluralista».

Per il Sì parteciperanno Oliviero Mazza, docente all'università Milano-Bicocca e Giacomo Rocchi, presidente della prima sezione penale della Cassazione. Per il No, Margherita Cassano, prima presidente emerita della Cassazione e Roberto Bin docente all'università di Ferrara. Introduce Maurizio Viroli, prof di filosofia politica; modera, Silvia Bagni, docente all'università di Bologna.

PARTECIPAZIONE

Il Consiglio Direttivo dell'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA, a nome di tutti gli Istituti, si stringe intorno ai familiari per la scomparsa del

DOTT.

Roberto Morgagnini

Forlì, 17 marzo 2026.

Per necrologie - Speed Forlì Tel. 0543/60233